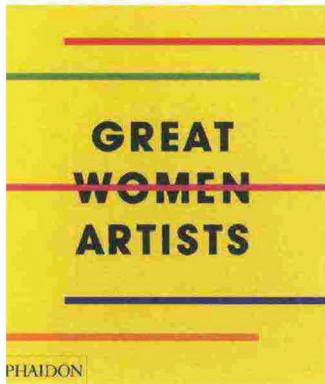


### È il momento delle grandi artiste

Che le si voglia chiamare artiste, al femminile, o artisti donna, per rimarcare che l'arte non può tollerare differenze di genere, questo è il loro momento: musei, gallerie e mercato si sono accorti di loro. Questo libro è frutto della stessa attenzione e restituisce un'inedita storia dell'arte, che sceglie come punto di partenza il Rinascimento e arriva fino ai nostri giorni. Le sue protagoniste sono 400, da **Properzia de' Rossi**, scultrice e intagliatrice di gemme nata nel 1490 a Bologna, a **Tschabalala Self**, classe 1990, di Harlem, New York, la cui pittura ospita tecniche di rilegatura e cucito. Ci sono artiste che ebbero successo in vita e furono poi a lungo dimenticate, come Angelica Kauffmann;

altre la cui carriera è stata offuscata da quella del partner, come Camille Claudel, Lee Krasner e Susan Rothenberg; altre ancora che ci hanno messo decenni a ottenere riconoscimenti e consensi, come Hilma af Klint e Louise Bourgeois; ma anche artiste universalmente celebrate, come Frida Kahlo e Georgia O'Keeffe, e star dell'arte contemporanea, come Yayoi Kusama, Shirin Neshat, Kara Walker e Cindy Sherman.

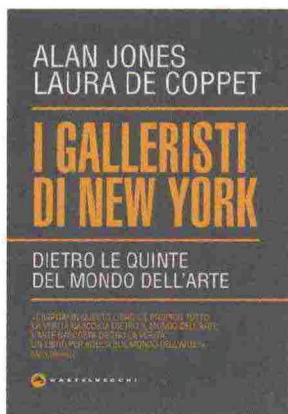
**400 Great women artists, con un'introduzione di Rebecca Morrill, 464 pagg., 150 ill. a colori e in b/n, Phaidon, € 49,95.**



### La verità sulle gallerie di New York

La galleria è come un jazz club dove suona uno sconosciuto Miles Davis molto prima di approdare all'auditorium del Lincoln Center. «Il museo è dietro l'angolo, ma a quel punto è molto meno divertente», perché quando l'arte diventa ufficiale, lo sanno bene gli addetti ai lavori, i quadri sono «meno radioattivi». Con questa premessa, **Alan Jones** introduce la rassegna di 35 profili di galleristi di diverse generazioni, «da quelli che frequentavano i jazz club di Harlem insieme a Piet Mondrian fino a quelli che andavano nei rock club in compagnia di Jean Michel Basquiat». Il libro, frutto di interviste raccolte a New York insieme a **Laura De Coppet** tra i primi anni Ottanta e l'inizio del nuovo millennio, è alla sua prima edizione italiana. Da Betty Parsons e Leo Castelli a galleristi contemporanei come Mary Boone e Annina Nosei, sono loro stessi a raccontarsi, aprendoci le porte sul loro mondo meraviglioso, intriso di rischio e passione.

**I galleristi di New York, di Alan Jones, Laura De Coppet, 72 pagg., Castelvocchi, € 29.**



### IN BREVE

#### La guerra di Robert Capa

**Leggermente fuori fuoco** (320 pagg., 107 ill. in b/n, Contrasto, € 24,90) è il diario «con foto dell'autore» delle memorie di guerra di **Robert Capa**. Libro leggendario, uscito la prima volta nel 1947, torna oggi in libreria in un'edizione rivista e aggiornata a cura di **Valentina De Rossi**. In apertura, una nota del fratello **Cornell Capa**.



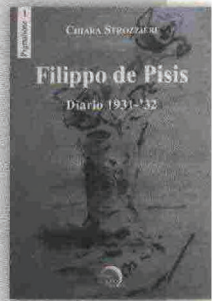
#### Pittori del Novecento in Italia

**Massimo Bignardi** segue Kokoschka in Puglia, «porta d'accesso all'antichità», Escher sulla Costiera amalfitana, ispirazione per il ciclo *Metamorfosi*, Nolde a Taormina e tanti altri artisti del Novecento in viaggio in Italia. In *Terrazze al sole* (264 pagg., 52 ill., Liguori, € 21,99) spiega come luoghi e paesaggi hanno trasformato la loro pittura.



#### Il diario inedito di De Pisis

Nuovo Mondo pubblica le pagine inedite in cui **Filippo de Pisis** annotò fatti e riflessioni di due anni cruciali tra quelli trascorsi a Parigi. *Il Diario 1931-'32* (189 pagg., € 16) riprodotto, trascritto e analizzato da **Chiara Strozziari**, racconta un felicissimo momento, sia dal punto di vista personale che professionale.



#### Matteo Pericoli disegna N.Y.

Le 63 visioni che **Matteo Pericoli** raccoglie in *Finestre su New York* (152 pagg., 64 ill. in b/n, Il Saggiatore, € 20) nascono dalle conversazioni con artisti, scrittori, filosofi e scienziati che abitano e amano la Grande Mela, da Philip Glass a Oliver Sacks, da Nora Ephron a Daniel Libeskind. Nel libro, con i disegni di Pericoli, i loro racconti, ricordi, pensieri.

